

[Home page](#)[Link](#)[Mappa del sito](#)[Novità](#)[Contatti](#)[ITA](#)[FRA](#)[Cerca nel sito](#)

Valle d'Aosta

ANSA Valle d'Aosta

Data: 18/04/2009

Ansa Valle d'Aosta

- Amministrazione regionale
- URP

Temi

- Agricoltura
- Artigianato
- Attività produttive
- Cultura
- Enti Locali
- Europa
- Finanze
- Infrastrutture sportive
- Istruzione
- Lavoro
- Opere pubbliche
- Protezione civile
- Rapporti istituzionali
- Risorse Naturali
- Sanità
- Servizi sociali
- Territorio e Ambiente
- Trasporti
- Turismo
- Turismo-Operatori

Informazioni

- Bandi di Gara
- Biblioteche
- Bollettino ufficiale
- Camera Commercio
- Carte Vallée
- Cartografia
- Concorsi
- Corpo Forestale
- Energia
- Espropri
- Giudice di pace
- ImageVallée
- Immigrazione
- Innovazione
- Nuvv
- Servizio Civile
- TV digitale
- Vigili del fuoco

Servizi Intranet

01:07 **PROGETTO TELERISCALDAMENTO AOSTA FA PASSI IN AVANTI (NOTIZIARIO ECONOMIA E LAVORO VALLE D'AOSTA)**

(ANSA) - AOSTA, 18 APR - Con la valutazione positiva sulla compatibilità ambientale l'innovativo progetto del teleriscaldamento per la città di Aosta procede nel suo iter. La Giunta regionale ha anche concesso l'autorizzazione alla società Telcha per le emissioni in atmosfera, determinandone i limiti.

Telcha (contrazione di Telechauffage Aoste srl) è la società a capitale misto che sta lavorando al progetto, del quale si è iniziato a parlare già all'inizio del 2008, ed è costituita dalle due aziende energetiche private Sea e Fratelli Ronc e dalla società idroelettrica regionale Cva. In accordo con la Cogne Acciai Speciali (Cas) - l'azienda siderurgica che ha il suo principale stabilimento proprio ad Aosta - la Telcha punta alla creazione di una rete di teleriscaldamento che copra il territorio del capoluogo valdostano, servendo così i suoi circa 36 mila abitanti.

Ad alimentare la rete sarà una centrale, collocata nelle aree dismesse dalla Cas e dotata di una caldaia a biomassa alimentata a cippato di legna, di un cogeneratore ad olio diatermico per la produzione di energia termica ed elettrica, di due cogeneratori a gas metano, di una pompa di calore che recupererà energia termica dalle acque di raffreddamento dello stabilimento siderurgico, e di quattro caldaie a gas metano per le situazioni di emergenza e di manutenzione straordinaria. L'obiettivo è di arrivare ad una potenza allacciata pari a 155 mega watt, con un grado di penetrazione nel tessuto urbano di Aosta pari all'80%.

Secondo i calcoli dei promotori del progetto, il cui costo è stimato sulla cifra di 73,7 milioni di euro, il sistema di teleriscaldamento dovrebbe da un lato evitare l'emissione di 42 mila e 300 tonnellate di anidride carbonica l'anno, e dall'altro favorire la diminuzione di 5,6 tonnellate di polveri sottili. "La realizzazione di una rete di teleriscaldamento - commentano il presidente della Regione, Augusto Rollandin, e l'assessore all'ambiente, Manuela Zublena - comporterà un miglioramento della situazione ambientale della città oltre che numerosi benefici per i singoli cittadini". (ANSA).

- Notizie del giorno
- Archivio notizie
- Notiziario Economia e Lavoro
- Notiziario Turismo
- Notiziario Ambiente
- Notiziario Istruzione e Cultura
- Turismo

Ufficio Stampa

- Ultime notizie
- Archivio notizie
- Comunicati multimediali

Link

- La Stampa Aosta
- Televideo RAI
- TG Valle d'Aosta
- 12vda
- AostaSera.it
- Aostaoggi.it
- FmNews
- ImpresaVda
- Alpinfo